



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



FISPPA

Dipartimento di Filosofia, Sociologia,
Pedagogia e Psicologia Applicata

CAM
Centro di Ateneo
per i Musei



Carta dei Servizi



museo dell'educazione
università di padova

Premessa

Il Sistema Museale dell'Ateneo (nel seguito SMA) è istituito per fornire supporto alle attività di ricerca, didattica e terza missione promosse dai Dipartimenti, attraverso idonee politiche di sviluppo e di gestione coordinata dei beni museali. Lo SMA assicura l'ordinamento, la catalogazione, la conservazione, l'esposizione, la valorizzazione del patrimonio diffuso e del patrimonio museale dell'Ateneo e ne promuove lo sviluppo, lo studio, la conoscenza e la fruizione da parte del pubblico. Per assicurare tali finalità, il coordinamento dello SMA è affidato al Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (nel seguito: CAM), dotato di autonomia organizzativa, gestionale e contabile secondo le norme vigenti del Regolamento di Ateneo.

L'organizzazione del CAM prevede che siano assicurate in modo adeguato e con continuità, in concorso con i Dipartimenti di volta in volta interessati, le seguenti funzioni fondamentali: direzione tecnica, ricerca sulle collezioni, catalogazione, conservazione e cura del patrimonio museale; funzioni amministrativo-contabili; erogazione di servizi educativi e didattici; sorveglianza, custodia e accoglienza.

In particolare il CAM svolge le seguenti attività:

- d'intesa con i Dipartimenti promuove la tutela, la valorizzazione, cura la catalogazione dei beni museali e dei beni di interesse storico-artistico e storico culturale dell'Ateneo secondo la normativa e i criteri individuati dal Ministero della Cultura;
- favorisce, anche d'intesa con i Dipartimenti, l'acquisizione di nuovo materiale di interesse museale e coordina i lavori di restauro dei beni di pertinenza;
- promuove lo studio, la sperimentazione e l'applicazione di tecnologie avanzate per la catalogazione, inventariazione e archiviazione secondo criteri omogenei e funzionali, aderenti agli standard ministeriali;
- garantisce la corretta esposizione dei beni ad uso sia della didattica universitaria che di un'utenza più vasta, con particolare riferimento alle scuole di ogni ordine e grado e alla formazione permanente dei cittadini;
- favorisce d'intesa con i Dipartimenti l'attività di ricerca da parte di soggetti qualificati nell'ambito dei Musei e delle Collezioni;
- istruisce e mantiene rapporti di collaborazione scientifica e di scambio culturale con analoghe istituzioni italiane ed estere, con musei ed enti nazionali ed esteri, anche al fine di promuovere interventi, iniziative comuni e progetti di collaborazione;
- cura le procedure di prestito degli oggetti museali ad enti e istituzioni pubblici e privati che ne facciano richiesta per la realizzazione di esposizioni temporanee, agendo d'intesa con i Dipartimenti di riferimento;
- amministra il Sistema Museale attraverso la gestione contabile dei fondi attribuiti;
- garantisce le attività di stima del valore economico dei beni del sistema museale.

Il CAM è dotato del Regolamento emesso con D.R. 4938 del 25.11.2022 e comprende le seguenti strutture museali:

- MNU, Museo della Natura e dell’Uomo articolato in: Sezioni di Antropologia e di Zoologia (afferenti al Dipartimento di Biologia); Sezioni di Geologia e Paleontologia e di Mineralogia “Alessandro Guastoni” (afferenti al Dipartimento di Geoscienze);
- Museo di Medicina Veterinaria (afferente al Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione);
- Museo dell’Anatomia Umana “G. B. Morgagni” articolato in: Sezione di Anatomia Normale (afferente al Dipartimento di Neuroscienze); Sezione di Anatomia Patologica (afferente al Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica);
- Museo Botanico (afferente al Centro di Ateneo Orto Botanico)
- Museo di Zoologia Adriatica “Giuseppe Olivi” (afferente al Dipartimento di Biologia);
- Museo Giovanni Poleni (afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”);
- Museo degli Strumenti dell’Astronomia (afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”)
- Museo di Macchine “Enrico Bernardi” (afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale)
- Museo di Scienze archeologiche e d’Arte (afferente al Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell’Arte, del Cinema e della Musica);
- Museo dell’Educazione (afferente al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata);
- Museo di Geografia (afferente al Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell’Antichità).

1.2 Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi regola i rapporti fra la struttura museale e i suoi visitatori, fornendo informazioni sui servizi offerti dai singoli musei dello SMA, nel rispetto delle esigenze, delle aspettative degli utenti e delle norme vigenti.

La Carta dei servizi è consultabile in forma cartacea presso i Musei ed è scaricabile dalla pagina web del CAM

<https://www.musei.unipd.it/it/centro-ateneo>

1.3 Principi fondamentali della Carta dei Servizi

In coerenza con la nuova definizione di museo fornita dell'ICOM secondo cui "Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità" la Carta dei Servizi si ispira ai seguenti principi:

a. Uguaglianza: tutti hanno uguale diritto alla fruizione del Museo senza nessuna distinzione di sesso, etnia lingua, religione e opinione politica. L'accesso ai servizi è garantito senza che intervenga alcuna limitazione di carattere territoriale.

b. Accessibilità e Inclusione: Il Museo si adopera per rendere accessibili i propri servizi a coloro che sono portatori di qualsiasi tipo di limitazione.

c. Imparzialità: il comportamento nei confronti dell'utenza è ispirato a principi di imparzialità, giustizia ed obiettività. L'utente può beneficiare della professionalità e competenza del personale addetto al servizio.

d. Continuità: i servizi vengono erogati con continuità e regolarità nell'ambito degli orari stabiliti.

e. Sicurezza: la fruizione dei servizi erogati dal Museo viene garantita in conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza per le persone e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge per la tutela della privacy.

f. Partecipazione: l'utente è incoraggiato a partecipare alle attività del Museo attraverso la collaborazione per il miglioramento dei servizi. In particolare l'utente può presentare alla Direzione reclami e istanze, formulare suggerimenti ed evidenziare carenze; quando espressamente richiesto dall'utente, il Museo deve garantire un riscontro scritto, entro e non oltre 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta stessa.

g. Qualità: il Museo si propone di adottare gli standard di funzionamento indicati dal Decreto Ministeriale 113 del 21.02.2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale"; a tal fine il Museo adotta anche gli opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati. In particolare vengono applicati criteri di efficacia ed efficienza.

1.4 Quadro Normativo

La Carta dei Servizi trae ispirazione da:

- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e standard di funzionamento e sviluppo dei musei" e in particolare l'ambito VII che definisce i rapporti del Museo col pubblico;
- GDPR – Regolamento 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali;
- Decreto Legislativo 42 del 22 gennaio 2004 e succ. modifiche "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 137 del 6 luglio 2002;
- Codice di deontologia professionale dell'ICOM, L'International Council of Museums;
- Decreto Ministeriale 113 del 21.02.2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale";
- Decreto Ministeriale del 23/12/2014 "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";
- Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (Convenzione di Faro, 2005).

Museo dell'Educazione

Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata
(FISPPA)

Nel Museo dell'Educazione si possono trovare libri e giocattoli, foto e quaderni, sussidi didattici e arredi scolastici, registri e pagelle, diplomi di laurea e papiri, inchiostri e pennini non semplicemente raccolti ma scientificamente selezionati per documentare come, dall'Ottocento ad oggi, le giovani generazioni siano state "educate" dalla nascita all'ingresso nella vita adulta.

Il Museo – formalmente costituito nel 1993 come espressione della specifica, secolare vocazione dell'Ateneo di Padova per gli studi storico educativi – vanta oggi un patrimonio tra i più ricchi d'Europa e conserva alcuni pezzi unici risalenti

all'Ottocento, come il quaderno di calligrafia del maestro Vincenzo Sproviero o l'apparecchio per la fusione dei colori di Ida Pilotto Sottini, e altri del primo Novecento come il modello di ottovolante o il grande teatrino per veri spettacoli delle marionette.

Il Museo conserva anche un gran numero di fonti manoscritte (quaderni, certificati, diari, etc.), iconografiche (fotografie, tavole parietali, diapositive, etc.) e a stampa (libri, riviste) alle quali hanno attinto e attingono studiosi italiani e stranieri.

1 ACCESSO

Il Museo dell'Educazione si trova in via degli Obizzi, 21-23 – 35123 Padova presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA. Tel. +39 049 8274662-4786. E-mail: museo.educazione@unipd.it

L'accesso al Museo è consentito a tutti, secondo le indicazioni della presente Carta dei servizi.

Il visitatore è tenuto ad adottare un comportamento civile e rispettoso della dignità altrui.

Non è consentito toccare le vetrine e gli oggetti esposti all'interno della struttura se non espressamente autorizzati dal personale del Museo.

Ogni comportamento arrecante danni materiali alla struttura o danni fisici alle persone sarà perseguito in sede civile e penale e sarà motivo di immediato allontanamento. La struttura è accessibile anche alle persone con disabilità motoria, in quanto priva di barriere architettoniche.

2 ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Il Museo è aperto al pubblico tutte le mattine, dal lunedì al venerdì (ad esclusione del giovedì), previa prenotazione obbligatoria tramite call center (telefonare al numero 049 8273939, servizio attivo tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00) oppure tramite e-mail all'indirizzo prenotazioni.musei@unipd.it

L'accesso è consentito solamente per le visite di gruppi (di max. 25 persone, già costituiti) accompagnati da una guida.

Le visite, della durata di un'ora, si svolgono in

due turni (dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 11.00 alle 12.00).

Il costo orario della visita è di 50€ per gruppo.

Il Museo è inoltre aperto tutti i giovedì pomeriggio per visite guidate gratuite, a cura del personale museale, previa prenotazione al link: <https://www.eventbrite.com/e/biglietti-visite-guidate-gratuite-al-museo-delleducazione-523575788277>

Eventuali modifiche agli orari di apertura del museo saranno comunicate sul sito <https://www.musei.unipd.it>

3 BIGLIETTO DI INGRESSO

Il Museo è aperto al pubblico tutte le mattine, dal lunedì al venerdì (ad esclusione del giovedì), previa prenotazione obbligatoria tramite call center (telefonare al numero 049 8273939, servizio attivo tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00) oppure tramite e-mail all'indirizzo prenotazioni.musei@unipd.it

L'accesso è consentito solamente per le visite di gruppi (di max. 25 persone, già costituiti) accompagnati da una guida.

Le visite, della durata di un'ora, si svolgono in due turni (dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 11.00 alle 12.00).

Il costo orario della visita è di 50€ per gruppo.

Il Museo è inoltre aperto tutti i giovedì pomeriggio per visite guidate gratuite, a cura del personale museale, previa prenotazione al link: <https://www.eventbrite.com/e/biglietti-visite-guidate-gratuite-al-museo-delleducazione-523575788277>

Eventuali modifiche agli orari di apertura del museo saranno comunicate sul sito <https://www.musei.unipd.it>

INQUADRA IL QR



E PRENOTA LA VISITA

4 SERVIZI OFFERTI

I servizi offerti dal Museo sono i seguenti:

Visita

Il Museo dell'Educazione è visitabile esclusivamente accompagnati da una guida. L'esposizione, al momento in riallestimento, è corredata da didascalie. Si stanno progettando ulteriori sussidi per il supporto della visita libera, anche con riferimento all'accessibilità da parte di persone con disabilità fisiche e cognitive e di nuovi pubblici.

Le visite guidate sono adatte a pubblici di ogni età e alle scuole di ogni ordine e grado.

La prenotazione obbligatoria tramite call center (telefonare al numero 049 8273939, servizio attivo tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00) oppure tramite e-mail all'indirizzo prenotazioni.musei@unipd.it

L'accesso è consentito solamente per le visite di gruppi (di max. 25 persone, già costituiti) accompagnati da una guida.

Le visite, della durata di un'ora, si svolgono in due turni (dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 11.00 alle 12.00). Il costo orario della visita è di 50€ per gruppo.

Il Museo è inoltre aperto tutti i giovedì pomeriggio per visite guidate gratuite, a cura del personale museale, previa prenotazione al link: <https://www.eventbrite.com/e/biglietti-visite-guidate-gratuite-al-museo-delleducazione-523575788277>

Per eventuali aggiornamenti si consiglia di visionare la pagina web dedicata del sito del Centro di Ateneo per i Musei

<https://www.musei.unipd.it/it/educazione/visite>

Offerta educativa

Il Museo integra la sua proposta al pubblico con laboratori didattici destinati alle scuole.

L'offerta didattica prende spunto dalle collezioni museali, che diventano protagoniste dell'attività proposta e attraverso le quali gli studenti hanno la possibilità di approfondire la conoscenza dei temi trattati dal Museo.

Le proposte didattiche sono differenziate per grado scolastico: il Museo offre attività per le scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Tutte le proposte si svolgono presso i locali del Museo e prevedono la visita guidata alle collezioni e un laboratorio tematico, tenuto dalle guide e dal personale museale.

L'offerta didattica per le scuole, gli orari e le modalità di prenotazione sono reperibili al sito: <https://www.musei.unipd.it/it/educazione/scuole>

Accessibilità

Il Museo è accessibile alle persone con disabilità motoria tramite ascensore dal piano stradale. Offre una modalità di visita tattile, per gruppi di 10 persone già costituiti. Il costo orario della visita è di 50€. Informazioni e modalità di prenotazione: <https://www.musei.unipd.it/it/educazione/visite>

Consulenza didattica e divulgativa

Studenti universitari di Padova e di altri atenei sono i benvenuti al Museo, per la consultazione delle collezioni e dei documenti d'archivio.

Gli interessati sono invitati a prendere contatti con il Museo via email museo.educazione@unipd.it per organizzare gli appuntamenti di consultazione.

Consulenza e collaborazione scientifica

Docenti, ricercatori e studiosi possono accedere al materiale librario, archivistico e alle collezioni museali per fini di ricerca e per studio personale. Gli interessati sono invitati a prendere contatti con il Museo via email museo.educazione@unipd.it per organizzare gli appuntamenti di consultazione.

Sito internet e social network

Il Museo dell'Educazione è presente sul sito del Centro di Ateneo per i Musei con pagine dedicate, in cui si possono consultare le modalità di visita e accesso al Museo, nonché le attività dedicate alle scuole e le iniziative per tutti i pubblici:

<https://www.musei.unipd.it/it/educazione>

Il Museo dell'Educazione racconta inoltre le proprie iniziative e attività attraverso le pagine sui social network, Facebook e Instagram.

Facebook: Museo dell'Educazione Unipd

Instagram: @museoeducazioneunipd

Supporto all'educazione ambientale e all'educazione civica

Attraverso i propri laboratori didattici, il Museo contribuisce alla missione di educazione civica, con particolare riferimento agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Prestito di reperti

Il Museo può partecipare, attraverso il prestito dei materiali delle proprie collezioni, ad eventi o mostre temporanee, di cui condivide le finalità.

Le modalità di richiesta e la procedura di prestito sono consultabili al sito consultando l'apposito "Regolamento prestiti" (in fase di elaborazione).

Riproduzione di documenti

Il Museo dell'Educazione conserva una parte della collezione libraria della Biblioteca Beato Pellegrino di Studi Letterari, Linguistici, Pedagogici e dello Spettacolo. Per le modalità di riproduzione dei materiali, si fa riferimento alle indicazioni del "Regolamento per la concessione in uso temporaneo di spazi e locali e per la concessione dei diritti di utilizzo e di riproduzione delle immagini dell'Università di Padova (D.R. 108 del 19.01.2021)".

Riprese video, fotografiche, cinematografiche e televisive

Per le necessità di riprese video, fotografiche, cinematografiche e televisive, il Museo si attiene alle indicazioni fornite al seguente link di Ateneo: <https://www.unipd.it/riprese-foto-video>

Utilizzo spazi espositivi

Il Museo dell'Educazione non possiede spazi dedicati alle esposizioni temporanee. Può ospitare al proprio interno materiali provenienti da altre collezioni, o rappresentativi di specifici eventi, per attività con finalità comuni e coerenti con la missione del Museo.

Gli interessati possono prendere contatti con il Museo via email: museo.educazione@unipd.it

5 DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA

Gli aspetti relativi alla sicurezza degli oggetti custoditi e all'incolumità degli addetti e dei visitatori sono tenuti in debita considerazione con l'attuazione di tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Non è possibile fumare o consumare bevande e alimenti nelle sale del Museo. In particolare, i visitatori sono tenuti a rispettare quanto previsto ed esplicitato dal responsabile per la sicurezza, pena l'allontanamento.

6 DISPOSIZIONI PER IL RISPETTO DELLA PRIVACY

Il Museo applica la normativa vigente in materia di rispetto della privacy e dei dati personali (GDPR – Regolamento 2016/679).

Informativa privacy al link

<https://www.musei.unipd.it/it/cam-privacy>

7 PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Il Museo svolge regolarmente ricerche qualitative e quantitative sulle aspettative e sulla soddisfazione del pubblico nell'ambito delle attività didattiche e in relazione a nuovi allestimenti.

L'utente può comunque, ed in qualsiasi momento, manifestare giudizi, consigli o altro tramite mail, posta o ai numeri ed indirizzi del Museo.

Il personale terrà in debito conto queste comunicazioni e si impegna a rispondere tempestivamente nel caso lo scrivente si renda identificabile.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

CAM
Centro di Ateneo
per i Musei

Documento elaborato dal
CAM - Centro di Ateneo per i Musei
tel. +39 049 827 2049
e-mail: centromusei@unipd.it
Posta certificata: centro.cam@pec.unipd.it

Redazione dei contenuti: Fabio Fignani
Progetto Grafico: Federico Milanese